



Studi di
Settore 2013

Studio2Win

Versione 5.07.2013

Indice

STUDI DI SETTORE - PARAMETRI - INDICATORI DI NORMALITA'	4
Documentazione completa moduli e istruzioni Ministeriali	4
Indici di collegamento con la contabilità	6
Caricamento Dati Contabili	6
Caricamento dei dati extracontabili	9
Caricamento dei dati del Quadro X.....	10
Elaborazione Studi	11
Stampa Scheda di calcolo	11
Stampa Studi	16
Rapporto automatico dell'adeguamento.....	16
Casi Particolari: Presenza di più Studi o Studi e Parametri	17
Imprese MULTIATTIVITA'	18
Stampe di controllo per gli STUDI.....	22
Indicatori di Normalità Economica.....	23

STUDI DI SETTORE - PARAMETRI - INDICATORI DI NORMALITA'

Documentazione completa moduli e istruzioni Ministeriali

La procedura degli Studi di settore è arricchita dalla completa documentazione digitale (Moduli ed Istruzioni Ministeriali). Ciò significa risparmio di carta e la comodità di avere sempre a disposizione le informazioni necessarie per una corretta compilazione degli Studi.



Istruzioni Ministeriali della parte contabile.

In fase di caricamento della parte contabile degli Studi (**quadro F o G**), con il tasto destro del mouse è possibile accedere alle Istruzioni Ministeriali del quadro, analogamente a quanto avviene nel caricamento di UNICO e dell'IRAP. Il programma si posiziona automaticamente alla pagina che documenta i riquadri dell'operatore caricando.

F1	Ricavi di cui lettere a) e b) art. 85/1	20.000
F2	Altri proventi considerati ricavi di cui art. 85 c1 lett. F	0

Istruzioni ministeriali

- nel **rigo F01**, l'ammontare dei ricavi di cui alle lett. a) e b) del comma 1 dell'art. 85 del T.U.I.R. cioè dei corrispettivi di cessioni di beni e delle prestazioni di servizi alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa e dei corrispettivi delle cessioni di materie prime e sussidiarie, di semilavorati e di altri beni mobili, esclusi quelli strumentali, acquistati o prodotti per essere impiegati nella produzione. Ai sensi dell'art. 57 e del comma 2 dell'art. 85 del T.U.I.R., si comprende tra i ricavi anche il valore normale dei predetti beni destinati al consumo personale o familiare dell'imprenditore, oppure assegnati ai soci, o destinati a finalità estranee all'esercizio dell'impresa.



Istruzioni Ministeriali – Parte generale.

Cliccando il tasto destro del mouse, sulla videata di scelta dei dati da caricare (o in fase di caricamento dei dati per la Multiattività) si accede automaticamente alle Istruzioni degli studi (Parte Generale)

<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Dati extra contabili
<input checked="" type="checkbox"/>	2 - Dati contabili attività imprese
<input type="checkbox"/>	Istruzioni ministeriali autonomo

Agenzia delle Entrate **ISTRUZIONI PARTE GENERALE**

ISTRUZIONI PARTE GENERALE

1. PREMESSA

Nella presente "Parte generale" sono contenute le istruzioni comuni a tutti gli studi di settore. Le istruzioni



Istruzioni Ministeriali di ogni singolo Studio di Settore.

In fase di caricamento dei dati extracontabili di un singolo Studio, si può **accedere on line alle istruzioni dello Studio**

Studio settore VG75U

[\[Istruzioni ministeriali\]](#)

interessato, cliccando sulla dicitura

Agenzia delle Entrate	ISTRUZIONI PARTE SPECIFICA DEL MODELLO VG75U	Studi di settore
1. GENERALITÀ		
Il modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio di settore VG75U va compilato con riferimento al periodo d'imposta 2011 e deve essere utilizzato dai soggetti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:		
Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione) - 43.21.01;		
Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione) - 43.21.02;		

Accesso al Modello Ministeriale di ogni singolo Studio di Settore.

Durante il caricamento dei dati extracontabili di uno studio è possibile visualizzare automaticamente la pagina del modello ministeriale che si sta caricando: basta cliccare il tasto destro del mouse. Il programma si posiziona automaticamente alla paginache l'operatore sta caricando.

Quadro A	Quadro B	Quadro D	Quadro E	Quadro V	Completo
Codice					
D	Elementi specifici dell'attività	T	-----		
D00101	Impianti elettrici civili (per edifici residenziali e non, incluso impianto citofonico)	PI			
D00201	Impianti elettrici industriali (per capannoni industriali, strutture/edifici di grandi dimensioni, ecc.)				

Modello VG75U		
QUADRO D	Specializzazione	Percentuale sui ricavi
Elementi specifici dell'attività	Sezione 1 - Impianti elettrici	
	D01 Impianti elettrici civili (per edifici residenziali e non, incluso impianto citofonico)	%
	D02 Impianti elettrici industriali (per capannoni industriali, strutture/edifici di grandi dimensioni, ecc.)	%



Le caratteristiche sopra illustrate e la stampa dei **singoli Studi sul Modello Ministeriale** (possibilità offerta da noi e, forse, da pochissime altre Software House) posizionano la nostra gestione degli Studi di Settore tra quelle più documentate attualmente disponibili sul mercato nazionale.

Indici di collegamento con la contabilità

Gli indici permettono di indirizzare i dati dalla contabilità ai quadri contabili degli Studi di Settore e dei Parametri.

Fare riferimento a quanto illustrato a pag. 29 del manuale di UNICO.

Nota Bene: La procedura utilizza GERICO ministeriale per l'elaborazione degli Studi. Tale modulo, prelevato dal sito dell'Agenzia delle Entrate va installato sul server. E' necessario, dopo averlo installato, entrare almeno una volta nella procedura Gerico.

Per la gestione degli Studi di Settore, è necessario seguire la seguente procedura:

1. Caricamento dei dati extracontabili
2. Caricamento dei dati contabili
3. Elaborazione con Gerico
4. Stampa Scheda di Calcolo (risultato delle elaborazione di Gerico)
5. Stampa Studi

Caricamento Dati Contabili

I **dati contabili** che servono per il conteggio degli Studi di Settore e dei Parametri hanno propri quadri separati. Per caricare questi quadri si opera come per qualsiasi altro quadro della dichiarazione.

Dal monitor dei vari quadri si richiama **Studi di Settore**

Il programma si comporta diversamente in funzione della situazione del dichiarante.

Possiamo avere:

- a) Dichiarante con un unico quadro di reddito (impresa o professione) e un'unica attività o con un'attività prevalente.
- b) Dichiarante con un quadro di reddito di impresa e un quadro di reddito di professione
- c) Dichiarante con più attività.

Analizziamo il caso A, (che è il più frequente) dal caricamento dei dati, all'elaborazione con Gerico, la stampa della scheda e l'eventuale adeguamento.


Successivamente analizzeremo i casi B e C solo relativamente al caricamento dei dati.

Caso a) Dichiarante con un unico quadro di reddito (impresa o professione) e un'unica attività o con un'attività prevalente.

In funzione del codice di attività, il programma permette di caricare i dati contabili che servono per gli studi di settore (se l'attività è soggetta agli Studi) o per i Parametri.

In caso di ditte con codice attività soggetto a Studi di settore, che rientrino nei casi di inapplicabilità degli stessi, il programma propone automaticamente il caricamento dei dati contabili per i parametri.




Nel caso di Studi di settore, il programma propone i vari quadri che si possono caricare:

Gestione Studi di Settore		
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Dati extra contabili	
<input checked="" type="checkbox"/>	2 - Dati contabili attività imprese	
<input type="checkbox"/>	3 - Dati contabili lavoratori autonomo	
Imprese multiattività		
<input type="checkbox"/>	1 - Gestione imprese multiattività	
Elaborazione Studi		<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> Riporto Adeguamento senza eventuali disapplicazioni </div>
<input type="checkbox"/>	1 - Elaborazione dati per Gerico	
<input type="checkbox"/>	2 - Stampa Scheda di Calcolo	
<input type="checkbox"/>	3 - Stampa Studi Settore (Grafica)	
<input checked="" type="checkbox"/>	4 - Note da inviare telematicamente	
<input type="checkbox"/>	5 - Stampa Studi Settore (Testuale)	

Ad esempio, per caricare i dati contabili Imprese si sceglierà il punto 2.

Se si desidera passare i dati dalla contabilità, tramite gli indici, si opera come per il passaggio dei dati contabili ai quadri della dichiarazioni dei redditi.

Nota Bene. La creazione dei dati **contabili relativi agli studi di Professionisti** avviene prelevando i dati dal quadro di **reddito RE** senza l'utilizzo degli Indici.

Passaggio da COGE a Studi Settore/F Impresa			
DEL FRATE RINO		  	
Ditta:	0186	ROSSI MARIO	
Attività:	3	PIASTRELLISTA CON POSA IN OPER	
Stampa tabulato di controllo:	<input checked="" type="checkbox"/>	Impresa di soli servizi:	<input type="checkbox"/>

Le due videate relative ai dati...

Anagr e Vari	Elementi contab. 1	Elementi contab. 2	Imposta sul valore aggiunto	Applicazione Ricalcolo
F1	Ricavi di cui lettere a) e b) art. 85/1		2.449.773	0
F2	Altri proventi considerati ricavi di cui art. 85 c1 lett. F	0	7.162	0
F3	Adeguamento da studi di settore		0	
F4	Incrementi di imm. per lavori interni		0	
F5	Altri proventi e componenti positive		3.389	
F6	Esistenze iniziali opere e forniture di cui art.93 comma 5	0	0	0
F7	Rimanenze finali opere e forniture di cui art.93 comma 5	0	0	0
F8	Aggi/prov. ricavo fisso		0	0
F9	Esistenza iniz. rel.a prod. sogg.aggio		0	0
F10	Rimanenze fin. rel. a prod. sogg.aggio		0	0
F11	Costi per l'acq.prod. soggetti aggio		0	0
F12	Esistenze iniziali merci e prodotti finiti		1.433	0
F13	Rimanenze finali merci e prodotti finiti		1.835	0
F14	Costi acquisto materie prime		858.196	0
F15	Costi produzione servizi		82.042	0
F16	Spese acquisti servizi di cui compensi amministr. SC	0	0	0
F17	Altri costi per servizi		6.987	0

Anagr e Vari	Elementi contab. 1	Elementi contab. 2	IVA e Altri dati
F18	Costo per il god. di beni di terzi di cui per canoni relativi a beni immobili di cui per beni mobili (affitti) di cui per beni mobili (leasing)	0 0 5.132	7.809
F19	Spese lavoro dipendente di cui rese da professionisti di cui personale di terzi di cui per collaboratori coord. e contin. di cui compensi amministr. snc	2.070 0 1.500 0	482.413
F20	Ammortamenti di cui per beni mobili strumentali	0	3.104
F21	Accantonamenti		0
F22	Oneri diversi di gestione di cui abbon.libri, giornali,cancelleria di cui omaggi a clienti e articoli promoz. di cui per perdite su crediti	136 108 0	6.682
F23	Altre componenti negative di cui utili spettanti associati-solo lavoro	0	216
F24	Risultato della gestione finanziaria		1.393
F25	Interessi e altri oneri finanziari		427
F26	Proventi straordinari		0
F27	Oneri straordinari		0
F28	Reddito/perdita (positivi - negativi)	33.742	33.742
F29	Valore beni strumentali di cui in locazione non finanziaria di cui in locazione finanziaria	5.111 0	17.625

... e la videata con i dati relativi all'IVA

Anagr e Vari	Elementi contab. 1	Elementi contab. 2	Imposta sul valore aggiunto
F30	Esezione IVA		
F31	Volume d'affari		2.447.107
F32	Altre operazioni		0
F33	IVA su operazioni imponibili		409.430
F34	IVA su operazioni esentate/zero		0
F35	Altra IVA		10

Caricamento dei dati extracontabili

Il programma permette la gestione dei dati extracontabili dei singoli dichiaranti.

In base al codice attività del dichiarante il programma richiama automaticamente il relativo studio di settore e propone tutti i righe presenti sul questionario degli studi di settore (parte extracontabile).

Ogni riga è composta da una breve descrizione della voce. Al termine della descrizione si trova una lettera che identifica il tipo di informazione da inserire nel rigo. Ecco il significato delle varie lettere:

T = Titolo: trattasi del titolo di una sezione. Il programma non permette di caricare dati.

I = Importo: possono essere importi di spese o di ricavi (impostare /1000), di quantità ecc.

P = Percentuale: impostare una percentuale da 0 a 100 (senza decimali). Può essere forzato, in casi particolari, anche un importo superiore a 100.

F = Flag : impostare un numero da 0 a 365 (facendo riferimento alle tabelle dei questionari)

S = S/N rispondere 0 =NO 1=SI alle singole domande.

C = Campo riservato alla descrizione del Comune (e il campo successivo alla sigla della provincia). E' possibile ricercare il comune nell'apposito archivio.

A = Campo con descrizione alfabetica.

Il programma permette anche di ottenere una lista sintetica o analitica dei dati caricati.

Per facilitare il compito dell'operatore, abbiamo inserito alcune funzioni:

1) Proposta dati dell'anno precedente.

Considerando che molti dati possono corrispondere a quelli dello Studio dell'anno precedente abbiamo previsto la possibilità di far proporre con un tasto funzione i dati dell'anno precedente. Il programma copia tutte le informazioni dallo Studio precedente a quello di quest'anno.



2) Controllo percentuali.

Al termine del caricamento dei dati di uno Studio di Settore, il programma controlla che la sommatoria delle % richieste (Es. Tipologia della Clientela, Prodotti merceologici venduti ecc) sia uguale a 100. Se il totale è superiore a 100, è possibile forzare.

3) Visualizzazione della pagina ministeriale.

Con il tasto destro del mouse è possibile avere a video la pagina ministeriale dello Studio che si sta caricando. Ciò facilita di molto l'interpretazione delle informazioni richieste.

ATTENZIONE

Le specifiche degli Studi di Settore possono subire numerosi aggiustamenti. Talvolta può verificarsi che i dati extracontabili caricati non siano allineati con le specifiche aggiornate. In tal caso la procedura segnala l'anomalia con apposite segnalazioni. Ecco un esempio:



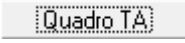
In questi casi è necessario controllare i dati già caricati per verificarne l'allineamento ed aggiungere eventuali dati prima non richiesti.

Caricamento dei dati del Quadro T

Il quadro T raccoglie ulteriori informazioni rilevanti anche al fine di adeguare le risultanze dello studio di settore alla situazione di crisi economica.

Il quadro T richiede numerose informazioni, la maggior parte delle quali reperibili dai modelli degli Studi degli ultimi due esercizi.


Per facilitare il caricamento del quadro, abbiamo previsto la possibilità di prelevare i dati dagli studi degli ultimi due esercizi (naturalmente se presenti).

Dalla videata dei dati extracontabili cliccando sulla paletta  si accede a una particolare videata **la cui struttura può cambiare in funzione delle varie tipologie di Studi.**

MARSON UGO

Quadro dei dati contabili:

Quadro TA2


Importa da UNICO
anni precedenti

		Da Unico 2011 Reddito 2010	Da Unico 2012 Reddito 2011	
Da dati contabili Studi Settore Imprese (Quadro F)				
T01	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, mat. prime e sussid. semilav. e ai servizi non di durata ultrannuale (escl. prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)	*da F12	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
T02	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi ultrannuali	*da F06 c.2	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
T03	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, mat. prime e sussid. semilav. e ai servizi non di durata ultrannuale (escl. prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)	*da F13	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
T04	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi ultrannuali	*da F07 c.2	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
T05	Costi mat. prime, sussid. semilav. merci (esc. prod. sogg. ad aggio/ricavo fisso)	*da F14	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
T06	Costo per la produzione di servizi	*da F15	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
T07	Spese per acquisti di servizi	*da F16	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>
T08	Altri costi per servizi	*da F17	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>



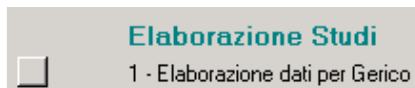
Cliccando sull'apposito tasto, la procedura recupera i dati dagli Studi dei due esercizi precedenti (se presenti) dai righe indicati vicino alle caselle (es. * da F12)

Elaborazione Studi

Elaborazione dati per Gerico

Una volta caricati i dati contabili ed extracontabili dello studio, è necessario sottoporlo alla elaborazione con Gerico Ministeriale che deve essere installato sul server.

L'elaborazione è automatica: è sufficiente lanciarla cliccando sull'apposito tasto

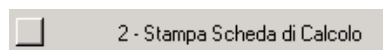


Se i dati memorizzati contengono **anomalie**, queste vengono segnalate.

In tal caso è necessario intervenire sui dati e rielaborare lo studio fino a che si ottiene la segnalazione “**Posizione elaborata con successo**”.

In caso di elaborazione terminata positivamente, la procedura aggiorna automaticamente l'importo dei “**Componenti positivi annotati nelle scritture contabili**” nel primo rigo dei quadri **RF** e propone di **stampare/visualizzare** la scheda di calcolo. La scheda può essere stampata subito, confermando la richiesta, oppure successivamente.

Stampa Scheda di calcolo



La scheda riporta i dati risultanti dall'elaborazione dello studio con GERICO.

Oltre ai dati anagrafici vengono stampate le seguenti sezioni:

- 1 Risultati del calcolo
- 2 Coerenza dei dati in base agli indici economici
- 3 Indici di Normalità Economica
- 4 Cluster di appartenenza
- 5 Territorialità generale a livello comunale
- 6 Note

RISULTATI DEL CALCOLO

Nella sezione vengono esposti i risultati dell'elaborazione con l'indicazione della **congruità o incongruità in relazione ai ricavi/compensi dichiarati e ai ricavi Puntuali e Minimi calcolati**.

Nel caso di **studio CONGRUO** il prospetto riporta solo il valore dei ricavi dichiarati e l'esito.

1 - Ricavi/Compensi Dichiarato	Congruità
2.456.935,00	CONGRUO

Se, invece, lo studio è **NON CONGRUO**, nel prospetto vengono riassunti i dati utilizzati per giungere alla determinazione dei valori di adeguamento.

Possono verificarsi varie situazioni: lo schema è uguale per tutti i vari casi.

Studio NON CONGRUO con INDICI DI NORMALITA' ECONOMICA COERENTI e assenza di CORRETTIVI.

RISULTATI DEL CALCOLO							
1) Ricavo/Compenso Dichiarato	Congruità						
1.900.000,00	NON CONGRUO						
2) Ricavo/Compenso Puntuale	3) Ricavo Puntuale con indicatori	4) Ricavo di riferimento al netto dei correttivi	5) Adeguamento (4-1)	X	Aliquota Media	=	IVA dovuta
2.036.884,00	2.036.884,00	2.036.884,00	136.884,00		10,00		13.688,00
6) Ricavo/Compenso Minimo	7) Ricavo minimo con indicatori	8) Ricavo minimo di rifer. al netto dei correttivi	Maggior ricavo/ID e IRAP (se diverso)				
1.926.365,00	1.926.365,00	1.926.365,00	0,00				

Analizziamo lo schema di presentazione dei risultati del calcolo.

Casella 1 : riporta il ricavo o il compenso dichiarato

Casella 2 : ricavo puntuale calcolato da GERICO

Le caselle 3 e 4 servono per variare il ricavo puntuale in funzione dei maggiori ricavi determinati dagli induci di normalità e dei correttivi. In questo caso, essendo gli indicatori coerenti e mancando i correttivi, il contenuto di tali caselle corrisponde a quello della casella 2

Casella 5 : contiene l'adeguamento risultante dalla differenza tra il Ricavo di riferimento e il Ricavo dichiarato (casella 4 – casella 1)

Moltiplicando l'importo dell'adeguamento per l'aliquota media si ottiene l'importo dell'IVA per Adeguamento da versare con il codice 6494.

Le caselle **6, 7, 8** seguono lo stesso percorso delle caselle **2, 3, 4**, considerando il **ricavo minimo** invece del **ricavo puntuale**.

Studio NON CONGRUO con INDICI DI NORMALITA' ECONOMICA NON COERENTI e in presenza di CORRETTIVI

RISULTATI DEL CALCOLO							
1) Ricavo/Compenso Dichiarato	Congruità						
417.966,00	NON CONGRUO						
					Correttivo congiunturale di settore		Correttivo congiunturale individuale
					70.675,00		553.512,00
2) Ricavo/Compenso Puntuale	3) Ricavo Puntuale con indicatori	4) Ricavo di riferimento al netto dei correttivi	5) Adeguamento (4-1)	X	Aliquota Media	=	IVA dovuta
1.050.148,00	1.070.548,00	446.361,00	28.395,00		9,57		2.717,00
6) Ricavo/Compenso Minimo	7) Ricavo minimo con indicatori	8) Ricavo minimo di rifer. al netto dei correttivi	Maggior ricavo/ID e IRAP (se diverso)				
1.024.405,00	1.044.805,00	420.618,00	0,00				

E' il caso in cui intervengono più conteggi, poiché il Ricavo Puntuale (**casella 2**) viene aumentato dell'importo dei maggiori ricavi previsti dagli indici di normalità economica (nell'esempio **20.400**, vedi INDICIDI NORMALITA' ECONOMICA a pag. **13**). Si ottiene così il Ricavo puntuale con Indicatori (**casella 3**).

L'importo di **casella 4** (Ricavo di riferimento al netto dei correttivi) viene depurato dai correttivi (che nell'esempio ammontano a 624.187 (70.675 +553.512) (vedi nota sui correttivi nella pagina seguente)

Riepilogando:

Casella 2 = **1.050.148** (Ricavo puntuale calcolato da GERICO)

Casella 3 = 1.050.148 + 20.400 = **1.070.548** (Ricavo puntuale con indicatori)

Casella 4 = 1.070.548 – 70.675 – 553.512 = **446.361** (Ricavo di riferimento al netto dei correttivi)

Casella 5 = 446.361 – 417.966 = **28.395** (Adeguamento che corrisponde al Ricavo di riferimento – il Ricavo dichiarato)

Studio CONGRUO per effetto dei CORRETTIVI

RISULTATI DEL CALCOLO			
1) Ricavo/Compenso Dichiarato	Congruità	PER EFFETTO DEI CORRETTIVI CRISI	Corr. congiunturale di settore
112.091,00	CONGRUO		4.078,00
2) Ricavo/Compenso Puntuale	3) Ricavo Puntuale con indicatori	4) Ricavo di riferimento al netto dei correttivi	
102.404,00	114.190,00	110.112,00	
6) Ricavo/Compenso Minimo	7) Ricavo minimo con indicatori	8) Ricavo minimo di rifer. al netto dei correttivi	
95.699,00	107.485,00	103.407,00	

Nel caso in cui la congruità sia dovuta all'effetto dei correttivi, la scheda segnala anche i ricavi Puntuale e Minimo richiesti dall'elaborazione dello Studio in assenza di correttivi.

Oltre ai casi presi in considerazione possono presentarsi **alti due casi intermedi**

Studio NON CONGRUO con INDICI DI NORMALITA' ECONOMICA NON COERENTI e Assenza di CORRETTIVI

In questa situazione la **casella 3** contiene la maggiorazione per gli indici non coerenti e la **casella 4** è uguale alla casella 3 in quanto non ci sono correttivi.

Studio NON CONGRUO con INDICI DI NORMALITA' ECONOMICA COERENTI e presenza di CORRETTIVI

La **casella 3** corrisponde alla **casella 2**, poiché non c'è maggior ricavo, mentre il contenuto della **casella 4** è la differenza tra la casella 3 e i correttivi calcolati da Gerico.

CASI PARTICOLARI di ADEGUAMENTO

5) Adeguamento (4-1)
56.007,00
Maggior ricavo IIDD e IRAP (se diverso)
53.707,00

Normalmente l'importo dell'adeguamento calcolato da Gerico vale per le Imposte Dirette, l'Irap e l'Iva.

In alcune situazioni, può verificarsi la presenza di due importi di adeguamento: uno per il calcolo dell'iva da versare (Casella 5) e un altro relativamente ai maggiori ricavi ai fini Imposte Dirette ed IRAP. La nostra procedura utilizza correttamente i due importi per gli adeguamenti

In altre situazioni è possibile che sia dovuto un adeguamento ai fini IVA (casella 5) e, invece, per le II DD non sia docuto. Oltre a indicare "0" nella casella "maggior Ricavo IIDD, il programma segnala: NESSUN ADEGUAMENTO PER LE IMPOSTE DIRETTE.

Può verificarsi anche il caso che, nel riquadro dei risultati di calcolo, in caso di Studio CONGRUO appaia il messaggio "NESSUN ADEGUAMENTO PER IMPOSTE". Ciò avviene quando uno studio NON CONGRUO diventa Congruo per effetto dei correttivi.

CORRETTIVI ANNUALI

GERICO utilizza alcuni correttivi per adeguare i risultati degli Studi di Settore alla pesante congiuntura economica.

I **correttivi congiunturali di settore** riguardano la generalità delle imprese non congrue. Viene utilizzato un fattore di correzione applicato al singolo modello organizzativo, considerando la contrazione dei margini e il minor utilizzo degli impianti.

Per i **professionisti** che operano a prestazioni, l'intervento si basa sul possibile aumento del peso degli acconti relativamente al totale dei compensi (**correttivo prestazioni in acconto**)

Per i soggetti non congrui che presentano una riduzione dei ricavi/compensi rispetto a quelli dell'anno precedente intervengono i **correttivi congiunturali individuali**.

INDICI DI NORMALITA' ECONOMICA

Se l'elaborazione di GERICO verifica una non coerenza degli indici di normalità economica, in questo prospetto viene evidenziato l'importo dei **Maggiori Ricavi** che risultano dal conteggio.

Nel prospetto dell'esempio qui riportato, l'importo di **20.400 Euro** viene **sommato automaticamente** nelle **casella 3**. Vedi a pagina **11**).

INDICI DI NORMALITA' ECONOMICA					
Nome Indice	S	Calcolato	Riferimento	Maggiori Ricavi	Livello coerenza
Ammortamenti sul valore stonco dei beni strumentali mobili	+	4,98	25,00	0,00	NORMALE
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore storico degli stessi	+	9,19	55,00	0,00	NORMALE
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria rispetto al valore storico degli stessi	+	0,00	0,00	0,00	NON CALCOLABILE
Durata delle scorte	+	66,62	300,00	0,00	NORMALE
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	+	135,29	0,00	0,00	NORMALE
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	+	7,27	5,50	20.400,00	NON NORMALE

COERENZA DEI DATI IN BASE AGLI INDICI ECONOMICI

COERENZA DEI DATI IN BASE AGLI INDICI ECONOMICI					
Nome Indice	S	Calcolato	Minimo	Massimo	Livello coerenza
Durata delle scorte	+	273,75	0,00	90,00	NON COERENTE
Ricarico	+	1,68	1,33	2,50	COERENTE
Valore aggiunto per addetto	+	2,50	13,56	35,00	NON COERENTE
Margine operativo lordo per addetto non dipendente	-	6,26	13,56	99.999,00	NON COERENTE
Resa delle superfici commerciali rispetto al valore aggiunto	+	137,89	214,00	99.999,00	NON COERENTE

In funzione della tipologia dello studio e dei dati contabili ed extracontabili dichiarati dal contribuente, GERICO calcola una serie di indici economici. Se tali indici sono compresi nei limiti previsti, sono considerati **coerenti**, altrimenti vengono dichiarati **incoerenti**. E' possibile avere uno studio **CONGRUO** con uno o più indici incoerenti.

COERENZA DEI DATI IN BASE AGLI INDICI ECONOMICI da UNICO2012

COERENZA DEI DATI IN BASE AGLI INDICI ECONOMICI					
Nome Indice	S	Calcolato	Minimo	Massimo	Livello coerenza
Valore aggiunto per addetto	+	46,32	24,24	108,00	COERENTE
Redditività	+	1,31	1,15	99.999,00	COERENTE
Mancata dichiarazione del valore dei beni strumentali acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria in presenza delle relative spese					NON COERENTE

Da Unico 2012 sono stati inseriti alcuni indici in funzione della “non coerenza” delle informazioni inserite. Nell’esempio, sono state indicate spese di locazione finanziaria, senza aver indicato i valori dei beni strumentali a cui tali spese fanno riferimento.

CLUSTER DI APPARTENENZA

CLUSTER DI APPARTENENZA		
Probab.	Num.	Descrizione
1,00000	9	Negozi che vendono prevalentemente pane, pasta fresca e prodotti da forno
0,00000	1	Negozi specializzati nella vendita di prodotti confezionati
0,00000	2	Supermercati

GERICO calcola anche il CLUSTER (gruppi omogenei) di appartenenza dell’attività dello studio elaborato. Nella scheda vengono elencate in ordine di probabilità di appartenenza con base 1. Nell’esempio, lo studio elaborato (relativo ad un panificio di modeste dimensioni) viene classificato al 100% come appartenente al gruppo di “Negozi che vendono prevalentemente pane...”.

TERRITORIALITA' GENERALE A LIVELLO COMUNALE.

TERRITORIALITA' GENERALE A LIVELLO COMUNALE		
Probab.	Num.	Descrizione
100,00	6	Comuni con forte modernizzazione del commercio
0,00	1	Comuni a bassissimo benessere
0,00	2	Comuni con elevata dotazione di servizi commerciali

Per alcune tipologie di studi, viene calcolata anche la probabilità di appartenenza a gruppi omogenei di comuni. In questo caso, la base è 100.

NOTE

Nella scheda vengono anche riportate le note inserite nello studio utilizzate per comunicare particolari situazioni.

Stampa Studi

Stampa Studi di settore (Grafica).

In questo caso gli studi vengono stampati utilizzando le immagini ministeriali. Una particolare e sofisticata procedura integra le immagini degli oltre 200 Studi (più di 3000 pagine diverse) con i dati contabili ed extracontabili del dichiarante ottenendo la massima qualità e leggibilità dei dati.

Stampa Studi di settore (Testuale).

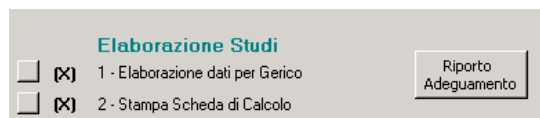
La stampa testuale non prevede l'utilizzo delle immagini ministeriali ed è un elenco su carta bianca dei vari dati contabili ed extracontabili nella forma Codice Rigo, Descrizione Rigo, Importo.
Al termine dei dati, vengono stampate anche le eventuali note da inviare telematicamente.

Note da inviare telematicamente

La stampa grafica non prevede la stampa di tali note (perché le immagini ministeriali con le contemplano).
Per chi volesse stampare solo le note, è disponibile questa procedura.

Riporto automatico dell'adeguamento.

Se dall'elaborazione con Gerico, lo studio risulta non congruo e si desidera adeguare la dichiarazione, il metodo più veloce ed automatico è quello di effettuare il **Riporto Adeguamento**. Tale funzione viene eseguita cliccando sull'apposito tasto.



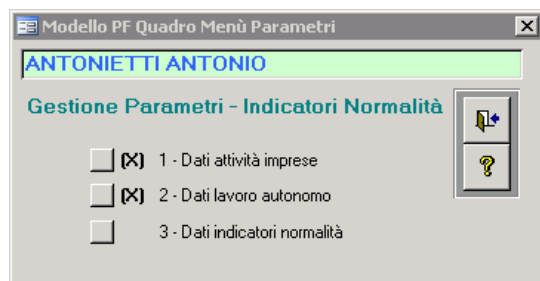
La procedura effettua le seguenti operazioni:

- 1 Propone i dati per l'adeguamento IVA e calcola l'eventuale importo di maggiorazione del 3% da versare. Si ricorda che la maggiorazione è dovuta se lo studio **non è revisionato nell'anno** e se lo scostamento tra la l'importo dell'adeguamento e l'importo dei componenti positivi annotati è superiore al 10%.
- 2 Propone l'adeguamento e l'eventuale maggiorazione nel quadro utilizzato per la dichiarazione dei redditi d'impresa o di lavoro autonomo (E/F/G).
- 3 Riporta automaticamente l'adeguamento sullo studio di settore e rielabora Gerico,
- 4 Ricalcola il quadro R con i nuovi dati.
- 5 Riporta l'adeguamento nei quadri e ricalcola l'IRAP
- 6 Ricalcola il quadro X e aggiorna il conto fiscale.

Casi Particolari: Presenza di più Studi o Studi e Parametri.

In presenza di un dichiarante che debba compilare più Studi di settore o più Parametri perché esercita due attività nettamente distinte (ad esempio un geometra che esercita la libera professione e abbia un'attività di commercio di materiale edile) il programma permette di scegliere che tipo di parametro o di studio caricare.

Ci si può trovare di fronte alla possibilità di caricare i dati per i parametri di attività di impresa e di lavoro autonomo. In tal caso il programma permette di scegliere:



Come si può notare, essendo in presenza di Parametri, il programma permette di caricare anche i dati relativi agli Indicatori di Normalità economica.

Una volta scelto il quadro, i dati si caricano come illustrato alle pagine precedenti.

Imprese MULTIATTIVITA'

In caso di presenza di due o più attività d'impresa, rientranti in diversi studi di settore, qualora l'importo complessivo dei ricavi relativi alle attività non prevalenti supera il 30 per cento dell'ammontare totale dei ricavi dichiarati è necessario compilare l'apposito prospetto "Imprese Multiattività"

Nei casi in cui sussista tale obbligo, è necessario seguire alcune norme particolari.

Operatività

Nella Ditta Contabile, appariranno più dati attività, con le quali è stata tenuta la contabilità separata delle varie attività.

- 1 Nella parte relativa agli Studi di settore, delle singole attività, devono essere fornite le informazioni necessarie:

Studi di Settore	
Inapplicabilità:	0
Esclusione:	0
Multiattività:	2

Nei campi Inapplicabilità ed Esclusione indicare le eventuali cause indicando i codici come da istruzioni ministeriali (1, 2, 3 ecc)

Nel campo Imprese Multiattività indicare:

- 2 nel caso di Multiattività,
(il vecchio codice 3 Multipunto e Multiattività funziona come il codice 2).

Si può gestire la multiattività in due modi.

1. Se sono state tenute le contabilità separate delle varie attività (con la nostra procedura) è possibile caricare tanti dati contabili all'interno dello Studio di settore quante sono le attività gestite.
2. Se il valore dei ricavi delle varie attività separate sono rilevati con metodi extracontabili, è possibile imputare manualmente i dati nel prospetto multiattività. **In pratica, si possono inserire manualmente i dati nel prospetto illustrato nel capitolo successivo**

Gestione Multiattività con passaggio dalla contabilità

Per ogni attività gestita è possibile caricare il quadro dei dati contabili. Quindi, ad esempio, se è stata tenuta la contabilità separata per tre attività, verranno creati 3 quadri per i dati contabili.

All'uscita dei quadri contabili di attività con multiattività non viene effettuato il controllo di coerenza tra i dati contabili dello studio e i quadri di reddito (Tale controllo verrà effettuato, come vedremo, in una fase successiva).

Al termine del caricamento dei quadri contabili di tutte le attività gestite, è possibile richiamare il prospetto Multiattività

Prelevando i ricavi dai dati contabili dei vari quadri, il programma carica automaticamente il prospetto sotto riportato. Vengono riportati per ogni attività:

1. Il nome dello Studio di Settore (se l'attività non è collegata ad uno studio viene indicata la sigla "NoStu")
2. L'importo dei ricavi, l'importo degli Aggi

Pagina 1 Pagina 2 Imprese multiattività					
ACCESSO					
	Dati Contabili	Attività previste	Studio	Ricavi	Aggi
01	<input checked="" type="checkbox"/>	1	UG69U	1.698.077	0
02	<input type="checkbox"/>	2	VG75U	35.144	0
03	<input type="checkbox"/>			0	0
04	<input type="checkbox"/>			0	0

Cliccando sul tastino accanto alla (X) è possibile accedere ai dati contabili dell'attività.

Pagina 1 Pagina 2 Imprese multiattività					
		Studio di settore	Ricavi	%	
1	Prevalente (1)	UG69U	1.698.077	97,97	
2	Secondarie (2)	VG75U	35.144	2,03	
	Secondarie (3)		0	0,00	
	Secondarie (4)		0	0,00	
3	Altre attività soggette a studi		0	0,00	
4	Altre attività non soggette a studi		0	0,00	
5	Aggi o ricavi fissi *		0	0,00	
	Totale Ricavi	A	1.733.221		
	Totale Ricavi Attività Secondarie e Aggi	B	35.144		
	Percentuale	$B * 100 / A =$	%	2,03	

La paletta Imprese Multiattività, raggruppa automaticamente i dati nel modo in cui verranno riportati nell'apposito prospetto dello Studio di settore.

Il programma esegue anche una serie di controlli che analizzeremo nel prossimo capitolo.

Una volta che i dati sono esatti, prima di elaborare lo studio di settore, è necessario sommare tutti i dati contabili delle varie attività sulla prima attività.

Sommatoria dati cont. nella 1 att.

Questa operazione viene eseguita **automaticamente** cliccando sul tasto presente nella videata dei dati contabili. I dati delle altre attività, una volta sommati nella attività numero 1, vengono cancellati.

Una volta effettuato il raggruppamento dei dati, all'uscita del quadro dei dati contabili, il programma effettua i controlli di congruità tra i dati contabili dello Studio di Settore e dei quadri di reddito.

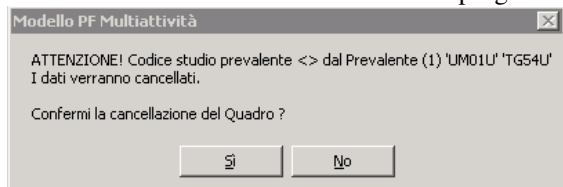
Controlli effettuati sul prospetti Multiattività

La prima operazione automatica per creare la paletta Imprese Multiattività dai dati della prima videata è quella di suddividere le attività in

- 1) Attività prevalente soggetta a Studi
- 2) Tre attività secondarie soggette a Studi
- 3) Altre attività soggette a Studi (sommate in un'unica voce)
- 4) Altre attività non soggette a Studi (sommate in un'unica voce)
- 5) Attività ad Aggì (sommate in un'unica voce)

La suddivisione viene effettuata in funzione dell'importo dei ricavi di ogni singola attività

Il primo controllo effettuato è che lo studio di settore dell'attività prevalente, così calcolata, sia lo stesso studio di settore in cui si sta lavorando. In caso contrario il programma segnala l'anomalia e propone di cancellare i dati o di modificarli.



Il secondo controllo effettuato è che il rapporto tra *le ricavi delle attività secondarie e degli aggi* e *le totali dei ricavi e degli aggi* superi il 30%. In caso contrario il programma segnala l'anomalia e propone di cancellare i dati o di modificarli.

Totale Ricavi	A	40.285
Totale Ricavi Attività Secondarie e Aggì	B	2.500
Percentuale	$B * 100 / A =$	6,21

Un ulteriore controllo viene effettuato in presenza di Studi di settore **VG36U e/o VG37U**.

In questo caso, se esiste un'attività con aggi e questa è prevalente sulle altre attività, l'importo dell'aggio viene sommato automaticamente sui ricavi dello Studio VG36U o VG37U presente.

La videata riportata ne illustra il funzionamento.

ACCESSO		Attività	Studio	Ricavi	Aggì	
Dati Contabili	(X)	previste				
01	<input checked="" type="checkbox"/>	1	VG36U	1.698.077	0	Ricavi comprensivi di Aggì 300.000
02	<input type="checkbox"/>	2	NoStu	0	0	
03	<input type="checkbox"/>			0	0	
04	<input type="checkbox"/>			0	0	
05	<input type="checkbox"/>			0	0	
06	<input type="checkbox"/>			0	0	
07	<input type="checkbox"/>			0	0	
08	<input type="checkbox"/>			0	0	
09	<input type="checkbox"/>			0	0	
10	<input type="checkbox"/>			0	0	

NoStu = No Studio

Nel primo studio dell'esempio è stato sommato dalla procedura l'importo degli Aggì dell'attività separata numero 2. Il programma, naturalmente, azzerà il valore degli aggi presenti nella attività.

Alcuni Studi di Settore sono particolari nel senso che, se oltre all'attività prevista da tali studi vengono esercitate anche alcune altre ben precise attività, a loro complementari, ciò non genera multiattività.

Tali studi sono:

VG44U con attività complementari 56.10.11, 56.10.30 e 56.30.00

VD12U con attività complementari 47.11.20, 47.11.30, 47.11.40, 47.21.02, 47.25.00, 47.29.10, 47.29.20, 47.29.30 e 47.29.90


VG37U con attività complementari 56.10.11, 56.10.20, 56.10.42, 92.00.02 e 92.29.30

VG36U con attività complementari 56.10.30, 56.10.41 e 56.30.00

VG60U con attività complementari 56.10.11, 56.10.20, 56.10.30, 56.10.41, 56.10.42 e 56.30.00

Se si verificano questi casi, cioè se vengono caricati nel prospetto multiattività uno di questi studi e una o più attività complementari, il programma provvede a **congiungere automaticamente nei ricavi dello Studio** i ricavi delle attività complementari presenti, segnalando l'operazione.

Pagina 1 | Pagina 2 | Imprese multiattività

Estrazione Dati


ACCESSO		Attività	Studio	Ricavi	Aggi
Dati Contabili	(X)	previste			
01	<input checked="" type="checkbox"/>	1	VG367	707.572	0
02	<input type="checkbox"/>	2		0	0
03	<input type="checkbox"/>	3		0	0
04	<input type="checkbox"/>	4		0	0
05	<input type="checkbox"/>			0	0
06	<input type="checkbox"/>			0	0
07	<input type="checkbox"/>			0	0
08	<input type="checkbox"/>			0	0
09	<input type="checkbox"/>			0	0
10	<input type="checkbox"/>			0	0

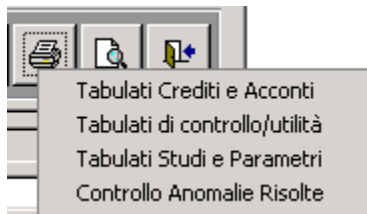
NoStu = No Studio

ATTENZIONE: Nello Studio Prevalente sono stati sommati 408.000 ricavi delle Attività Complementari

I ricavi delle attività separate 2,3,4 che hanno un codice attività complementare allo studio VG37U sono stati sommati automaticamente nei ricavi dello studio. I ricavi delle attività vengono cancellati automaticamente.

Se dopo tale operazione rimane in essere solo lo Studio, il programma segnala che non si può effettuare la multiattività; se, invece rimane lo studio con la presenza di altri studi, il programma procede con la normale multiattività.

Stampe di controllo per gli STUDI



Tra i tabulati accessibili dalla maschera di scelta dei dichiaranti, si trova la scelta “Tabulati Studi e Parametri”.

Tabulato Soggetti a Studi/Parametri
 Circolare Bozze Studi Settore
 Controllo coerenza Studi/Unico
 Lista Studi di Settore
 Controllo Studi di Settore con Gerico Invisibile

Il tabulato Soggetti a Studi/Parametri

Quadri compilati	Attività precedente	Attività ATECO 07	Studio precedente	Studio attuale	Inapplicab. 2011	Escl.Studi 2011	Multi impresa	Presenza studio	Escl.Param. 2011	Presenza parametri	Ass.obb.INE 2011
G	476220	476220	UM20U	VM20U							
F	681000	681000	UG40U	UG40U							
G	773910	773910	UG79U	UG79U							
G	683100	683100	VG39U	VG39U							
F	683100	683100	VG39U	VG39U							
F	551000	551000	VG44U	VG44U							
G	682002	682002	UG40U	UG40U		7					
G	683200	683200	UK16U	VK16U	4						X

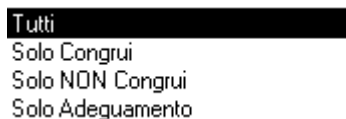
Indica, per ogni dichiarante, **lo studio attuale**, cioè lo studio che il programma utilizzerà. Lo studio è determinato dal Codice di attività. Vengono evidenziate le eventuali cause di inapplicabilità e di esclusione.

Con la Circolare Bozze Studi di Settore è possibile inviare ai clienti dello studio, i dati extracontabili con i valori inseriti.

Il **tabulato controllo coerenza Studi/Unico** segnala eventuali discordanze tra i dati inseriti nei quadri di reddito, nell’irap, nell’iva e quelli indicati negli studi di settore.

La **Lista Studi di Settore** elenca gli studi elaborati, segnalandone la congruità o meno e l’eventuale adeguamento effettuato.

E’ possibile selezionare gli studi tra:



Il **Controllo Studi di Settore con Gerico Invisibile** permette di controllare con Gerico una lista di dichiaranti. Ciò può servire per una verifica successiva, ad esempio, alla pubblicazione di nuove versioni della procedura GERICO.

Indicatori di Normalità Economica

In presenza di dichiaranti con attività che non prevedono la gestione degli Studi di Settore viene richiesta la compilazione del prospetto dati per gli Indicatori di Normalità Economica. Tale prospetto differisce a seconda del modello di dichiarazione (PF, SP, SC) e dal tipo di quadro compilato RG, RF, RE.

Si tratta di informazioni (statistiche e contabili) relative essenzialmente al valore dei beni strumentali, al personale addetto all'attività, ai soci e collaboratori, alle rimanenze e agli oneri finanziari.

I dati contabili vengono richiesti solo in caso di contabilità ordinaria di PF e SP, perché negli altri casi tali valori sono già indicati nei quadri di reddito.

In questo caso i dati possono essere passati dalla contabilità sfruttando gli Indici appositamente predisposti.

Alcuni codici attività **non sono soggetti né a Studi né a parametri**. Per questi va compilato solo il prospetto degli indicatori di Normalità.

Ci si accorge di tale situazione quando l'elaborazione dei parametri segnala

Ricavo/compenso finale puntuale = 0

Maggior ricavo/compenso = 0

In tale situazione, cancellare i parametri e gestire solo gli indicatori di normalità